



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 165

PROTEZIONE CIVILE, OLIMPIADI E AUTONOMIA: QUALE EREDITÀ PER IL BELLUNESE? LA GIUNTA INTENDE ADOTTARE MISURE CORRETTIVE?

presentata il 7 settembre 2026 dai consiglieri Szumski e Lovat

Premesso che:

- il territorio bellunese ha rappresentato uno degli ambiti territoriali maggiormente interessati dallo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026, sostenendo un rilevante impegno organizzativo, logistico e di sicurezza;
- la Regione del Veneto ha formalmente riconosciuto il ruolo della Protezione civile e delle organizzazioni di volontariato, disponendo, con deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1209, l'attivazione del Servizio regionale di Protezione civile e delle organizzazioni di volontariato per l'intero periodo olimpico e paralimpico;
- il territorio bellunese, per le proprie caratteristiche montane, la presenza di aree esposte a dissesto idrogeologico, le difficoltà logistiche e la distanza tra i diversi centri abitati, presenta specifiche esigenze in materia di prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2026, n. 402 la Giunta regionale ha approvato il bando 2026 per la concessione di contributi al volontariato organizzato di Protezione civile per il potenziamento delle dotazioni di mezzi e attrezzature di soccorso, per complessivi 800 mila euro;
- secondo quanto riportato dalla stampa locale, nessuna delle domande presentate da organizzazioni del territorio bellunese sarebbe stata finanziata;
- tale situazione ha suscitato forti perplessità e malcontento tra le organizzazioni di volontariato del territorio, anche in relazione all'obsolescenza di alcune dotazioni e alla necessità di disporre di mezzi e attrezzature adeguati alle particolari condizioni operative del territorio montano;
- il medesimo bando prevede la possibilità di procedere allo scorrimento delle graduatorie qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Considerato altresì che:

- la Regione del Veneto ha sostenuto rilevanti impegni finanziari connessi ai Giochi Milano-Cortina 2026, tra i quali quelli relativi alle attività paralimpiche, per le quali la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2026, n. 784 ha previsto per il 2026 un impegno di 31.355.500 euro;
- appare pertanto opportuno verificare quale sia stata l'effettiva ricaduta territoriale degli investimenti e degli impegni sostenuti dalla Regione e quale eredità concreta i Giochi abbiano lasciato al Bellunese, anche sotto il profilo della sicurezza e del rafforzamento del sistema di Protezione civile;
- in data 3 settembre 2026 il Consiglio regionale del Veneto ha inoltre approvato le intese definitive con lo Stato relative all'autonomia differenziata, comprendenti, tra le materie oggetto della prima fase, anche la Protezione civile. Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) se la Giunta ritenga adeguato l'attuale livello di dotazione del volontariato di Protezione civile bellunese rispetto ai rischi e alle caratteristiche del territorio e quali ulteriori finanziamenti siano programmati;
- 2) se i criteri, i punteggi e gli elementi di valutazione utilizzati per la formazione delle graduatorie e la loro applicazione siano considerate dalla Giunta regionale adeguati rispetto alle specificità dei territori montani, i fattori di rischio, le difficoltà logistiche e le esigenze connesse alla gestione delle emergenze e se la Giunta intenda reperire ulteriori risorse per finanziare lo scorrimento delle graduatorie del bando 2026;
- 3) quale sia stato, negli ultimi cinque anni, l'ammontare complessivo delle risorse regionali destinate alla Protezione civile, con indicazione della relativa ripartizione per anno, tipologia di intervento e provincia beneficiaria, al fine di consentire un confronto territoriale;
- 4) quali mezzi, attrezzature, strutture e infrastrutture permanenti siano stati realizzati, acquistati o finanziati nel territorio bellunese nell'ambito o in conseguenza dell'organizzazione dei Giochi olimpici;
- 5) se, a seguito dell'approvazione delle intese sull'autonomia differenziata, la Giunta regionale intenda intraprendere specifiche iniziative correttive a favore della Protezione civile del territorio bellunese, valorizzando le specificità dei territori montani e il loro maggiore livello di esposizione a determinati rischi.